

Codice A1814A

D.D. 27 ottobre 2016, n. 2983

**Autorizzazione idraulica n. 1535 per l'attraversamento superiore del corso d'acqua pubblica denominato torrente Tiglione, con linea telefonica interna a tubazione FEZN DN 100 mm staffata al ponte lungo la strada comunale Saccomano in Comune di Montegrosso d'Asti (AT).  
Richiedente: Societa' TIM Telecom Italia S.p.A \_Access Operations Area Nord Ovest AOL/PIE con sede in Viale Giulio Cesare, 349 - 28100 Novara.**

Con nota n. 0574334-P in data 03/08/2016 (ns. prot. n° 39073 del 15/09/2016) la Società TIM Telecom Italia S.p.A., Open Acces Operations Area Nord Ovest, AOL/PIE con sede in 28100 Novara, Viale Giulio Cesare, 349 – Codice Fiscale e Partita IVA 00488410010 nella persona del Sig. Mezzetti Massimo, in qualità di rappresentante sociale della Società predetta, ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento superiore del torrente Tiglione, lungo la strada comunale Saccomano nel Comune di Montegrosso d'Asti (AT).

I lavori consistono nella posa di nuova infrastruttura in attraversamento del torrente Tiglione mediante staffatura di un tubo FEZN DN 100 mm lungo la soletta lato valle del ponte e atta a contenere cavo telefonico in rame. L'area occupata dalla nuova interferenza risulta pari a 0,23 mq e l'interferenza stessa non comporta riduzioni della sezione idraulica del manufatto di attraversamento.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti da Società TIM Telecom Italia S.p.A - Access Operations Area Nord Ovest AOL/PIE – a firma del Geom. Piccolo Francesco iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Torino al n° 8642 ed in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato torrente Tiglione, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n° 39, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Considerato che:

- il manufatto d'attraversamento esistente al quale verrà staffata l'infrastruttura in progetto, non risulta agli atti di questo Settore autorizzato idraulicamente ai sensi del R.D. n° 523/1904 e che rientra nella casistica della D.D. n.° 431 del 23/02/2016 – punto B - riferito al capitolo su gli "Adempimenti istruttori a carico del Settore Tecnico" riportante il caso di "Manufatto esistente non autorizzato o autorizzato con provvedimenti riferiti a normative superate";
- in riferimento della casistica del punto B2 della citata D.D. è stato richiesto al Comune di Montegrosso d'Asti la regolarizzazione del ponte sul torrente Tiglione lungo la strada comunale Saccomano con nota n° 42483/A18 140 del 06/10/2016;
- che lo staffaggio della tubazione in progetto, FEZN DN100 mm, non altera la situazione idraulica risultante dalla presenza del manufatto peesistente, in quanto la posa della linea tecnologica non modifica né riduce la sezione libera di deflusso del corso d'acqua e non si rilevano particolari condizioni di pericolosità e di rischio idraulico che non consentano di autorizzare l'attraversamento in oggetto;
- il Comune di Montegrosso d'Asti (ente titolare del ponte sul torrente Tiglione), ha autorizzato l'esecuzione dei lavori in argomento, con provvedimento prot. n° 5800 in data 13/10/2016 e trasmesso da TIM Telecom Italia S.p.A. con nota n° 0759490 del 19/10/2016, ns. prot. n° 45094 del 21/10/2016.
- l'avviso di deposito dell'istanza della Società TIM Telecom Italia S.p.A. è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune di Montegrosso d'Asti, per giorni 15 consecutivi, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali e della vista in sopralluogo effettuata da funzionari incaricati di questo Settore in data 26/09/2016, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Tiglione in quanto, non è prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi, né riduzione della sezione idraulica utile del manufatto di attraversamento.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 e s.m.e i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D.25/07/1904 n. 523;
- visto il D.P.R. n. 616/1977;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m. e i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011 e s. m. e i. ;
- vista la D.D. n. 431 del 23/02/2016, pubblicata sul BUR della Regione Piemonte n° 14 del 07/04/2016;

#### *determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, la Società TIM Telecom Italia S.p.A., Open Acces Operations Area Nord Ovest, AOL/PIE con sede in 28100 Novara, Viale Giulio Cesare, 349 Codice Fiscale e Partita IVA 00488410010 ad attraversare il corso d'acqua denominato torrente Tiglione, mediante staffatura di tubazione FEZN DN 100 mm alla soletta lato valle del ponte della strada comunale Saccomano in Comune di Montegrosso d'Asti (AT), nel rispetto delle caratteristiche e nella posizione indicata nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente, vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste negli elaborati grafici e richiamate nelle premesse e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- qualora dal procedimento di verifica della compatibilità idraulica del ponte, che dovrà essere attivato dal Comune di Montegrosso d'Asti ai sensi dell'Allegato A della D.D. n° 431 del 23/03/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'opera, il concessionario dell'infrastruttura lineare ospitata, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto (modifiche e/o demolizioni) dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del ponte di proprietà del Comune di Montegrosso (caso di danneggiamento o crollo);
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi diciotto (**18**) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali

sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata/posta certificata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ed il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/ autorizzazione che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Con il presente provvedimento si autorizza l'occupazione dell'area demaniale, individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza .

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e dell' art. 23, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Arch. Mauro FORNO